

Anno 13 n° 23 - 7 Giugno 2020



# 7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo





C.A.de.C.  
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati  
Flavio Michi  
Francesco di Fluri  
Geronimo Vercillo  
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo  
contattare [segreteriaacadec@gmail.com](mailto:segreteriaacadec@gmail.com)

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti  
i post del sito [www.amicidelcirco.it](http://www.amicidelcirco.it) dell'ultima set-  
timana ed è disponibile ogni domenica in formato  
pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico  
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Vladimir e Vladimir**  
(44° Festival Internazionale del Circo di Monte-  
carlo - Gennaio 2020)  
Foto F. Michi

Realizzazione  
Gino Rossi

[www.segreteriaacadec@gmail.com](http://www.segreteriaacadec@gmail.com)



## Settimana n.23 – **SOMMARIO**

Come il Cirque si è indebitato di 1 miliardo di dollari  
in cinque anni – pag.4

Circo Knie: informazioni sulla Tournée 2020 – pag.5

Buon compleanno Club Amici del Circo!!! – pag.5

Circo bloccato da sei mesi a Sestu. I lavoratori: "Aiu-  
tateci a ripartire" – pag.5

Tinin Mantegazza, l'Artista a tutto tondo innamorato  
del circo – pag.6

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 31 Maggio 2020 –  
pag.7

"Moira Orfei per sempre" – pag.8

Circo bloccato per il Lockdown, favarese adotta e  
sfama tigri e leoni – pag.9

Circo delle Stelle: "Con zero entrate da mesi, non  
potremo sostenere i costi della ripartenza" – pag.9

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini –  
pag.10

## Come il Cirque si è indebitato di 1 miliardo di dollari in cinque anni

31 Maggio 2020



Un leader mondiale denuncia le pratiche molto pericolose del fondo TPG

TPG è diventato l'azionista di maggioranza del Cirque du Soleil nell'ottobre 2015. Sopra, Daniel Lamarre, CEO del Cirque, David Trujillo, partner di TPG responsabile del Cirque du Soleil, Guy Laliberté, James Coulter, co-fondatore di TPG Capital, e Mitch Garber.

Il Cirque du Soleil si è indebitato per un miliardo di dollari in cinque anni a causa delle politiche aggressive del suo principale azionista, il fondo statunitense TPG, secondo un esperto.

Ludovic Phalippou insegna economia finanziaria alla Saïd Business School dell'Università di Oxford. Specialista in fondi di investimento, è autore di un bestseller su questo argomento dal titolo *Private Equity Laid Bare*.

Molto consapevole della situazione attuale al Cirque du Soleil, il signor Phalippou non esita a puntare il dito sulle pratiche del fondo texano TPG.

"Questa non è la prima volta che TPG appare in questo tipo di situazione. [...] TPG ha una serie di fallimenti di alto profilo", afferma.

Il professore sta valutando a malapena \$ 300 milioni di dollari in denaro che TPG ha investito per acquistare il Cirque nel 2015, per un costo di \$ 1,5 miliardi. Questo è un po' più di quello che il governo del Quebec sta per iniettare nel business.

La maggior parte della transazione è stata finanziata con debito.

"Se funziona, fanno molti soldi. E se non funziona, si rivolgono allo stato, altrimenti tutti devono perdere il lavoro", ha detto.

Una volta diventati azionisti, secondo il professore, fondi come TPG hanno una politica di recupero della propria partecipazione il più rapidamente possibile.

Nel 2018, nonostante un debito significativo, gli azionisti Cirque si sono concessi un dividendo speciale. L'importo di questo dividendo è segreto. In un'intervista con il *Journal*, l'amministratore delegato del Cirque Daniel Lamarre si limita a parlare di "una grande somma".

Secondo una fonte, TPG avrebbe anche ricevuto commissioni di gestione dal Cirque superiori a \$ 100 milioni in cinque anni. Né TPG né Caisse hanno voluto confermare le nostre informazioni, ma Phalippou considera queste cifre molto probabili.

### **Come Caesars**

Secondo l'esperto, ci sono sorprendenti parallelismi tra il caso Cirque e un precedente investimento di TPG, il gigante del casinò Caesars Entertainment.

In entrambi i casi, TPG acquistò un'attività altamente redditizia, ma la finanziò con così tanto debito da diventare vulnerabile.

L'ex dragon Mitch Garber è personalmente coinvolto nei due casi. A Caesars, in particolare, era a capo della filiale Caesars Interactive.

All'interno di Cirque, presiede il consiglio di amministrazione ed è co-investitore di TPG.

Nel caso di Caesars, i creditori hanno portato in tribunale i proprietari dell'azienda, incluso TPG, quando Caesars non era più in grado di pagare i propri debiti. Volevano costringere i leader del TPG a rivelare la loro ricchezza. Hanno ottenuto un accordo molto più soddisfacente di quello che è stato offerto loro all'inizio.

Nel caso del Cirque, nessun procedimento pubblico ancora. Tutto è fatto a porte chiuse. Il governo di Legault si precipitò in aiuto del Cirque concedendogli rapidamente un prestito di \$ 200 milioni. Mercoledì il Premier Legault ha dichiarato che l'accordo è stato "brillante".

di **JEAN-FRANÇOIS CLOUTIER**

da **journaldemontreal**

## Circo Knie: informazioni sulla Tournée 2020

31 Maggio 2020



Il Circo KNIE è stato ai blocchi di partenza per molto tempo, ma a causa della situazione attuale deve aspettare a dare nuove comunicazioni.

Nuove informazioni sul tour 2020 potrebbero esserci dopo il 24 giugno, quando il Consiglio federale deciderà come continueranno gli eventi con più di 1000 persone. La famiglia KNIE, tutti gli artisti e tutti i dipendenti si augurano di ritrovare presto il suo pubblico!

## Buon compleanno Club Amici del Circo!!!

01 Giugno 2020



### Oggi il compleanno del nostro Club!

Compie 51 anni, essendo stato fondato il 1° Giugno 1969 per volontà di Egidio Palmiri.

Una giornata di festa per il Club che vogliamo condividere con tutti voi, Amici!

E grazie a tutti quelli che stanno inviando auguri sulle pagine di Facebook!

51 anni di cammino parallelo col mondo del circo, di passione, di amicizia verso tanti circensi.

51 anni insieme!

TANTISSIMI AUGURI!!!

5

## Circo bloccato da sei mesi a Sestu. I lavoratori: "Aiutateci a ripartire"

02 Giugno 2020



L'emergenza Covid ha bloccato il circo Martin Belucci a Sestu da sei mesi.

Cento lavoratori tra domatori, clown, operai e trapezisti non possono esibirsi negli spettacoli e neppure lasciare la Sardegna.

In questo periodo sono stati adottati dalla comunità di Sestu che li ha accuditi in tutto e per tutto. Per ripartire chiedono aiuto allo Stato e alla Regione. Domani il servizio completo sull'Unione Sarda in edicola.

Paolo Carta

da **unionesarda**

## Tinin Mantegazza, l'Artista a tutto tondo innamorato del circo

02 Giugno 2020

Un ricordo dell'artista Tinin mantegazza pubblicato da 'Circo.it'



Ilario Fioravanti, Circo

Con Tinin Mantegazza scompare una tempra d'Artista creata con uno "stampo" irripetibile. Lo scorso anno il Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, nell'amata Romagna di Tinin, gli dedicò una mostra molto bella e azzeccata anche nel titolo: "Le sette vite di un creativo irriverente". Perfetto. Il cabaret a Milano, il giornalismo, la regia, il teatro, la televisione, la pittura, l'illustrazione con i suoi primi lavori pubblicati sul *Corriere della Sera*... E' stato autore, attore, scenografo e costumista. Questo e molto altro ha scritto la storia umana e artistica di un uomo che si è introdotto nella vita della cultura italiana e in quella di tante persone con un tratto inconfondibile. Si pensi solo all'invenzione e alla realizzazione del popolarissimo pupazzo Dodò della trasmissione Rai per bambini "L'albero azzurro", e del Sig. Totò all'interno dei programmi di Enzo Biagi.

Tinin Mantegazza, che si è spento ieri a Cesenatico all'età di 89 anni, è stato molto affascinato dal circo e dall'arte della gente del viaggio. Gli si illuminarono gli occhi quando conobbe l'esperienza dell'Accademia d'Arte Circense che s'insediò in una colonia di Cesenatico nel 1990. La frequentò a lungo, strinse amicizia con Egidio Palmiri, i due si scambiarono storie e pensieri sul presente e sul futuro dell'antica arte. Entrambi di origini liguri e nativi della stessa provincia di Savona (uno di Vado Ligure e l'altro di Varazze), una differenza d'età di pochi anni, ci hanno lasciati entrambi in questo tormentato 2020. Anche al presidente Antonio Bucioni è stato legato da lunga amicizia.

La caratteristica di Mantegazza è stata la commistione dei generi: ha dialogato con tutte le arti. Emblematica la vicenda della galleria "La Muffola": è luogo deputato per accogliere le opere di disegnatori, ceramisti e pittori, ma diventa subito anche un "palco" per personalità che hanno segnato la storia della musica e del teatro nel nostro Paese. Da Giorgio Gaber a Bruno Lauzi, da Enzo Jannacci a Cochi e Renato, da Maria Monti a Paolo Poli.

Le problematiche dei tendoni itineranti le ha conosciute anche da dentro. Seppure per un breve periodo, ha infatti fatto parte della commissione consultiva del ministero per i Beni e le attività culturali dedicata al circo e allo spettacolo viaggiante.

Nel 2011 ha dato alle stampe *Il giocoliere*, un racconto punteggiato di quindici splendidi inchiostri di Ilario Fioravanti, edito dalla Fondazione Tito Balestra. Fioravanti, un altro gigante dell'Arte, che ai personaggi del circo, e in particolare ai clown, ha dedicato terracotte che trasudano pura poesia.

Ha scritto anche per la rivista *Circo*, Tinin Mantegazza, porgendo con la delicatezza che lo contraddistingueva, anche qualche "consiglio": per ovviare al potere della televisione, scriveva nel 1996, c'è un antidoto, che è sempre quello e non è un segreto: "bravura e originalità". Così argomentava: "L'artista deve essere il meglio del meglio, il suo numero deve essere "unico", la mediocrità non è più accettabile, il talento naturale non è più sufficiente, la preparazione deve essere molto rigorosa". E aggiungeva: "Non a caso è nata



Il giocoliere di Ilario Fioravanti

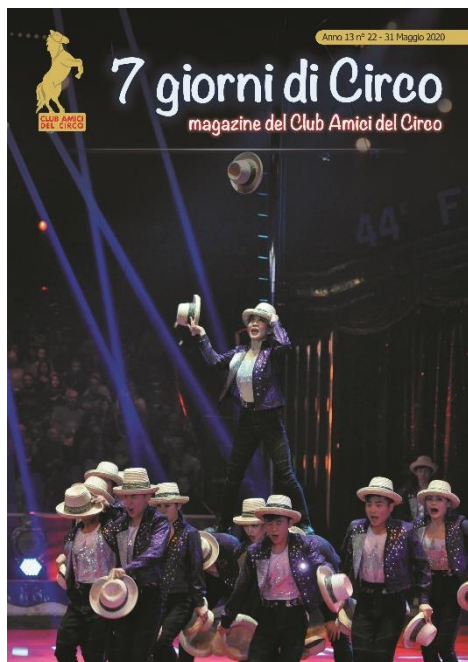
l'Accademia, forte segnale d'apertura al futuro, possibilità importante d'essere centro di formazione adeguato alla società in divenire". Così concludeva: "Se l'esercizio fisico e l'agilità sono alla base d'ogni disciplina della pista, la conoscenza della società che ci circonda, quella dell'umorismo, della grande comicità, della musica, della storia del teatro e del cinema, del rapporto con gli animali, così come saper anche diventare impresari e produttori, registi e scenografi, sono gli elementi fondamentali del bagaglio culturale d'ogni futuro artista".

Nello stesso anno vergava un altro intervento dal titolo emblematico: "Il circo non muore (...al massimo sta poco bene)". "Non può morire, deve solo trovare le sue medicine, una delle quali può essere una buona legge, ma da sola non basta, occorre anche una buona, intelligente, popolazione circense, ricca di fantasia, aperta a comprendere il nuovo. Sarebbe morto il circo? Ma va là! Viva il circo". Nella città di Cesenatico fra le tante realizzazioni che ha lasciato, una si accende ogni sera sul porto canale: è una 'vela di luce'. Tinin Mantegazza resta con noi con le sue suggestioni immortali.

---

## E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 31 Maggio 2020

03 Giugno 2020



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter del Club Amici del circo!**

In copertina la **Troupe Acrobatica di Shandong (44° Festival International du Cirque de Montecarlo - gennaio 2020)**, in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a [clubamicidelcirco@gmail.com](mailto:clubamicidelcirco@gmail.com)

## "Moira Orfei per sempre"

05 Giugno 2020

Vi proponiamo il libro che Sandro Ravagnani ha dedicato alla grande Moira Orfei

"È mia convinzione personale, e credo lo sia di molti, che tra le soddisfazioni più gratificanti della nostra vita, specie quando la parabola della stessa, già percorsa, è abbastanza avanzata, siano da annoverare le conquiste della stima, della fiducia e dell'amicizia di una larga fascia del nostro prossimo. Sono anche convinto che raggiungere questi significativi traguardi non sia estremamente difficile: basta agire con serietà, impegno e volontà.

Molte volte si riesce a destare ammirazione ed anche simpatia. Quando la persona si eleva al di sopra della normalità per le sue non comuni attitudini artistiche, culturali, sportive, o altro, allora le precitate qualità si sublimano e gli conferiscono notorietà e fama presso tutti i ceti sociali.

Se poi nel personaggio si riscontrano anche genuinità, sincerità, umanità, e gentilezza, allora il riconoscimento diventa universale.

Ecco, quindi, che si è creato un simbolo, un mito e oggi una icona che siamo disposti non solo ad ammirare ma anche ad amare.

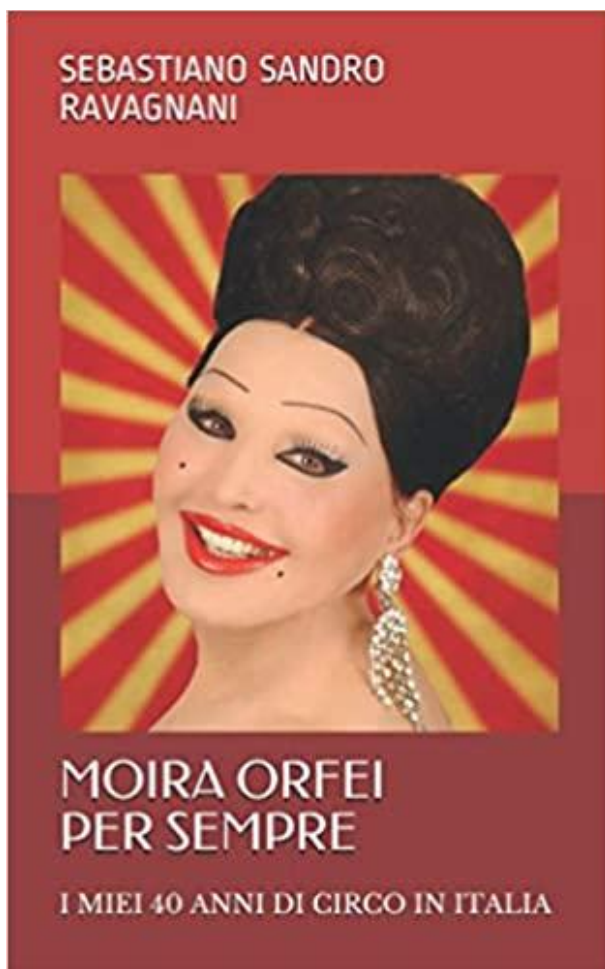
Ebbene credo di essere nel vero affermando che "Moira Orfei" abbia ricoperto e ricopra' ancora oggi il ruolo dell'artista che è riuscita a conquistare il cuore di tantissimi: piccoli, adulti, uomini e donne, con la sua arte, la sua originalità, il suo sorriso, la sua bellezza totale, la sua comunicativa.

In una sola parola con il suo indiscusso "carisma".

Di Moira Orfei si è parlato e scritto tanto della sua lunga attività artistica: circense, cinematografica e televisiva.

Ma lo scopo di questa pubblicazione è quello di mettere in risalto lati poco conosciuti della sua forte personalità, di riferire di aneddoti e circostanze di cui non si è mai parlato o si è parlato poco, come pure di sensazioni particolari e riflessioni riservate."

8



Sandro Ravagnani



## Circo bloccato per il Lockdown, favarese adotta e sfama tigri e leoni

06 Giugno 2020

Dalle sue STORIES di INSTAGRAM, Gaz racconta il gesto nobile di un giovane favarese, che in questi mesi, ha sfamato le tigri e i leoni di un circo rimasto bloccato a favara per via del Lockdown.

da YouTube [https://www.youtube.com/watch?v=-UHitt4qq7c&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?v=-UHitt4qq7c&feature=emb_logo)



---

## Circo delle Stelle: "Con zero entrate da mesi, non potremo sostenere i costi della ripartenza"

06 Giugno 2020



**Si affaccia la possibilità di fare spettacoli all'aperto da luglio. Niemen: "Attrezzarci ci costerà almeno mille euro. Conte parli con la gente che non riesce a vivere. Noi una goccia nell'oceano"**

Se il premier Conte ha annunciato una nuova fase, la terza, nella lotta al Covid19, c'è ancora chi da più di cento giorni, sta aspettando di ricevere aiuti.

È il caso del **Circo delle Stelle**, che, stanziato ormai da settimane in via Vecchia Fornace a Castell'Alfero, vive in una bolla surreale che sembra non riuscire ancora a scoppiare.

### **Conte parli con chi non riesce a vivere. Noi una goccia nell'oceano**

"Sono cento giorni ormai che viviamo così, senza poter lavorare, affidandoci alla solidarietà dei cittadini. Ma il Governo cosa sta facendo? Ho sentito il discorso del premier Conte, ma mi sembrava di far parte di un altro paese. Conte dovrebbe parlare con gente che non riesce a vivere. Noi siamo una goccia in un oceano", racconta **Bruno Niemen**.

Bruno vive con la sua famiglia allargata e 6 cavalli, a cui in questi mesi non è mancato il mangiare grazie alla solidarietà degli astigiani.

Quello che preoccupa Bruno è la famosa ripartenza, che sembra essere particolarmente in salita, ma soprattutto costosa.

### **La ripartenza costa mille euro**

"Ci hanno detto che da luglio potremmo fare spettacoli all'aperto, ma ci sono molti protocolli da rispettare. Per adeguarmi dovrei spendere almeno mille euro, ma se non abbiamo lavorato per tre mesi come sosteniamo queste spese?", continua Bruno.

E all'orizzonte si insinua anche la consapevolezza che niente potrà mai essere come prima, almeno ancora per un po', complici il distanziamento sociale e le misure preventive.

### **Meno persone, biglietto dimezzato: il gioco vale la candela?**

"Sotto al tendone potevamo ospitare 200 persone. All'aperto potremmo ospitarne 50 distanziate, ma per onestà dovremmo dimezzare il prezzo del biglietto. Il gioco varrà la candela?", si chiede.

Il Circo delle Stelle, però, non si è dato per vinto e ha iniziato preventivamente a contattare qualche Comune in grado di ospitare i suoi spettacoli.

### **Molti Comuni dicono no**

"Moltissimi ci hanno già detto di no. Stiamo vivendo di promesse da mesi. Non abbiamo entrate e al momento non siamo tra gli aventi diritto al bonus della Regione. Abbiamo provato a cercare lavoro nel frattempo, ma nessuno ci ha richiamati".

Le preoccupazioni, però, non finiscono qui. Bruno si è reso perfettamente conto delle difficoltà economiche in cui versa il nostro paese, che, come lui, in questi mesi ha imparato a concentrarsi sulle priorità, tralasciando il 'superfluo'.

### **Le famiglie torneranno a spendere per spettacoli?**

"Anche se facessi pagare meno il biglietto, probabilmente molte persone non verrebbero. Le famiglie sono in difficoltà e penso che vorrebbero spendere quei soldi in modo diverso", conclude.

da **lavocediasti**

## Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini



**Busnelli Numan**

ROVIGO (RO) Grignano Polesine

dal 12.06.2020 al 28.06.2020



**Grioni**

BUSSOLENGO (VR) Via Mantegna

dal 11.06.2020 al 14.06.2020